



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

## **CATALOGO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROPOSTE ALLE SCUOLE NELL'AMBITO DELLA STORIA E CULTURA DEL VENETO**

***a cura dei docenti comma 65, art. 1 L. 107/2015  
Area 10 Storia e cultura del Veneto***

Le attività di formazione proposte alle scuole del Veneto

**Prof.ssa Daniela Altobel** Ufficio Ambito Territoriale di Verona

*Le stagioni di San Martino: Storia, Arte, Letteratura, Tradizioni*

*Un giorno all'Archivio di Stato di Verona*

*"Una di quelle città che poche simile ne sono al mondo"*

*Verona ed il suo territorio: economia e storia (realizzazione in collaborazione con univr  
Terza missione)*

**Prof.ssa Nicoletta Dal Lago** Ufficio Ambito Territoriale di Treviso

Matrice tematica 1 {ARTE cimbra dei Lessini}

Matrice tematica 2 {EMIGRAZIONI cimbre, il profugato dei 7 Comuni}

Matrice tematica 3 {'s koch-haus, de cusine, di khuchl, LA CUCINA CIMBRA}

Matrice tematica 4 {MITOLOGIA cimbra: magiche creature femminili}

Matrice tematica 5 {LETTERATURA, le nuove traduzioni in lingue minoritarie venete}

Matrice tematica 6 {1939-1945, Ladini e Cimbri tra 'opzione' e 'ahnenerbe'}

Matrice tematica 7 {CIMBRI, fortuna di un mito colto 'made in Veneto'}

Matrice tematica 8 {L'ILLUMINISMO' CIMBRO, fra gusto delle 'antichità' e nostalgia della lingua}

Matrice tematica 9 {L'ultima colonia, I CIMBRI DEL CANSIGLIO}

Matrice tematica 10 {'An botta ista gabest', NARRAZIONI CIMBRE TRA STORIA E FANTASIA}



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

**Prof.ssa Clara De Antoni** Ufficio Ambito Territoriale di Vicenza

*"AMBIENTE, COMUNITÀ, PERSONE: materiali e indicazioni per costruire una macchina del tempo" - LA MEMORIA DEL PAESAGGIO; STORIE DI COMUNITA' E DI PERSONE; STORIE FABBISOGNI E RISORSE  
FONTI ONLINE SULLA POPOLAZIONE PER RILEGGERE LA STORIA E SCOPRIRE LE PICCOLE STORIE*

**Prof. Mariano Montagnin** Ufficio Ambito Territoriale di Venezia

*Lingua, linguaggi e scritture tra Grecia, Veneto ed Europa*

*Un mare di relazioni: il Mar Adriatico*

*Sebastiano Vassalli racconta una storia veneta. Una mostra racconta il lavoro dello scrittore*

*Scuola grande di San Marco: sussidiarietà, solidarietà, scienza, cultura e bellezza  
Venezia e Bisanzio nelle carte dell'Archivio di Stato di Venezia*

**Prof. Stefano Piazza** Ufficio Ambito Territoriale di Padova

*A proposito di Veneto nell'età contemporanea. Sentieri bibliografici e metodologici di storia delle istituzioni nel veneto contemporaneo*

*Esplorando una regione. Sentieri metodologici di storia delle politiche pubbliche regionali*



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

*Percorsi di formazione per i docenti volti alla realizzazione di interventi didattici orientati allo sviluppo di competenze nella didattica della storia, storia dell'emigrazione e della cultura venete.*

Attività di formazione proposte a cura della Prof.ssa **Daniela Altobel**

Ufficio Interventi Educativi

Responsabile Provinciale Area Storia e Cultura Veneta per U.A.T. VII Verona

tel. 045 8086519 – e-mail [daniela.altobel@istruzione.it](mailto:daniela.altobel@istruzione.it)

<b>Titolo</b>	<b>Le stagioni di San Martino:</b> Storia, Arte, Letteratura, Tradizioni.
<b>Descrizione</b>	<p>Nell'ambito della programmazione ed attivazione di proposte di formazione rivolte ai docenti ed agli studenti per la conoscenza della Storia e della Cultura Veneto ho intenzione di presentare all'attenzione della Regione Veneto e dell'ufficio Scolastico Regionale del Veneto un progetto centrato sulla figura di San Martino: la sua storia, la scelta personale come scelta religiosa ed etica, le tradizioni, la produzione artistica letteraria e culturale sorta intorno al Santo.</p> <p>L'approfondimento sulla figura di Martino, per l'alta diffusione e la pervasività del culto nel territorio del Veronese e di tutto il Veneto e gli esiti culturali scaturiti è, a mio avviso, un percorso educativo trasversale di alto valore formativo. <i>"Uomo, straordinario, persino paradossale, non realizzò mai ciò che desiderava</i> (R. Pernoud) ma diventò tuttavia <i>"eroe organico di un mondo nuovo"</i> (D. Fiocco). Questa nobile figura di un passato lontano affascina per la sua modernità. Essa propone infatti alle giovani generazioni la capacità di intravedere il cambiamento e riorganizzare positivamente la realtà, offrendo una nuova identità morale e culturale all'Europa, a maggior ragione valida oggi, fondata su atteggiamenti di aiuto reciproco, condivisione, riconoscimento dell'altro e dei suoi bisogni.</p> <p>La trasposizione didattica in termini di mezzi, strumenti e metodologie delle acquisizioni storiografiche e culturali, può confluire in un curriculum verticale che, partendo dalla scuola dell'infanzia, coinvolga gli Istituti di ogni ordine e grado.</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>Ho già elaborato una proposta di suddetto curriculum verticale, che offrirò se e quando richiesto, all'attenzione di Codesto Ufficio.</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Il corso si rivolge agli insegnanti delle Scuole e degli Istituti di ogni ordine e grado e costituisce sia occasione di formazione ed approfondimento culturale sia di aggiornamento metodologico.</p> <p>Il corso non è, infatti, calibrato in funzione di singole discipline intese come statuto astratto, ma si rivolge a professionalità docenti capaci di misurarsi col territorio; le diverse materie d'insegnamento diventano, quindi, strumenti di interpretazione in un'ottica sistemica che favorisce l'interdisciplinarietà.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il corso si propone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare, approfondire, irrobustire da diversi ambiti disciplinari la conoscenza delle ragioni storiche, artistiche, culturali e sociali che costituiscono la peculiarità del culto di Martino, tanto pervasivo nel territorio.</li><li>• Promuovere l'educazione europea e la cittadinanza attiva e sollecitare l'approfondimento della storia locale, italiana ed europea attraverso una migliore conoscenza dei cambiamenti culturali suscitati da una figura altamente significativa.</li><li>• Diffondere l'idea della cittadinanza attiva declinandola come conoscenza e come cura dei beni comuni, materiali ed immateriali, sia in un'ottica di territorio locale che nella dimensione globale.</li><li>• Diffondere nelle nuove generazioni il valore della solidarietà agita e dell'importanza di essere protagonisti di gesti tesi verso il prossimo ed il mondo dell'emarginazione, della povertà nel territorio, in Europa e nel mondo.</li><li>• Favorire la progettazione di percorsi didattici che sviluppino competenze, abilità, conoscenze degli alunni e degli studenti sostenendo e ampliando la programmazione curricolare</li></ul>



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>progettata dai docenti di classe sia in ambito disciplinare (area geo-storica, area artistico- letteraria, area di educazione alla cittadinanza) sia multi/interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire la progettazione di percorsi didattici che garantiscano agli alunni con difficoltà di apprendimento di usufruire di occasioni di recupero, potenziamento, consolidamento di apprendimenti e conoscenze attraverso attività laboratoriali e motivazionali.</li><li>• Favorire la progettazione di percorsi didattici che consentano agli alunni eccellenti possibilità di approfondimenti e di sviluppo di competenze su segmenti di sapere importanti per il proseguimento degli studi e (nella scuola secondaria di secondo grado) per l'orientamento professionale.</li></ul>
<b>Tempi</b>	<p>4 incontri di 2/3 ore ciascuno per affrontare i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1 Profilo biografico ed etico di un "eroe organico di un mondo nuovo". Gli albori della tolleranza: identità morale e culturale di una nuova Europa.</li><li>2. Toponomastica. Pievi dedicate. Le tradizioni popolari: le festività, le sagre e le fiere, i patti agrari ed i raccolti, i cibi, le tradizioni enogastronomiche, le nozze, la caccia.</li><li>3.Arte: iconografia canonica ed interpretazioni locali.</li><li>4. Letteratura colta e popolare.</li><li>5.Soldati di ieri e di oggi, associazioni assistenziali e caritative</li></ol> <p>Nelle diverse fasi si alterneranno lezioni frontali, momenti di discussione, attività laboratoriali lavori di gruppo per la progettazione delle UDA o di altre attività didattiche</p>

<b>Titolo</b>	<p><b>Un giorno all'Archivio di Stato di Verona</b></p> <p>Percorsi proposti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Signorie territoriali e rurali: gli Scaligeri a Verona /o I</li></ol>
---------------	--



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>Bevilacqua, signori rurali ed il loro castello.</p> <p>2. La cartografia veronese.</p> <p>3. I soldati veronesi e la Prima Guerra mondiale: i fogli matricolari.</p>
<p><b>Descrizione</b></p>	<p>Attività concordata con il Direttore dell'Archivio di Stato di Verona dott. Roberto Mazzei e dott.ssa Chiara Bianchin Il progetto è rivolto a tre classi di Istituti superiori che faranno richiesta di un intervento sulle tematiche sopra indicate. Le classi non dovranno essere particolarmente numerose, circa 20 studenti, data l'esigua capienza di alcuni spazi. Il progetto prevede tre fasi:</p> <p><b>Fase 1: Attività in classe</b> Gli studenti dovranno essere preventivamente preparati dagli insegnanti curricolari attraverso un percorso che illustri anche il contesto di riferimento dei documenti selezionati allo scopo; dovranno reperire informazioni e documentazione relativa all'argomento selezionato, sua collocazione storica e relativi approfondimenti richiesti: dovranno infatti possedere i prerequisiti indispensabili per accedere ai percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Il libero Comune a Verona e nel territorio. Signorie rurali e Signoria Veronese.</li><li>b) Le scale geografiche, la simbologia cartografica, gli strumenti cartografici. La georeferenziazione.</li><li>c) La Prima Guerra Mondiale: cause, schieramenti posti in essere, intervento dell'Italia e coinvolgimento del Veneto.</li></ul> <p>N.B. il docente distaccato di Storia e Cultura Veneta è presente su richiesta nelle varie fasi di progettazione e sviluppo dell'attività per consulenze anche di ordine</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>bibliografico.</p> <p><b>Fase 2: Attività in Archivio di Stato di Verona</b></p> <p>Lezione frontale, sull'Archivio a cura del Direttore Generale: compiti istituzionali e descrizione del patrimonio, servizi al pubblico; attività di tutela, conservazione e valorizzazione (restauro, impianti e modalità di conservazione dei documenti ecc.);</p> <p>Gli studenti saranno poi accompagnati da una archivista responsabile ad una visione diretta di alcuni documenti relativi alle tipologie documentarie preventivamente concordate e illustrazione dei rudimenti della ricerca in Archivio. Breve visita ai depositi</p> <p><b>Fase 3: Rielaborazione in classe</b> riordino delle informazioni/dati reperiti, collegamento e sistemazione dei diversi materiali di studio selezionati, relazione finale, eventuale elaborazione di un project work individuale o di gruppo</p>
<b>Destinatari</b>	Tre classi del triennio di studenti degli Istituti superiori di Verona e provincia tra le quali una di un Istituto Tecnico
<b>Obiettivi</b>	<p>Favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio storico-documentario dell'Archivio Storico di Verona.</p> <p>Incentivare il rapporto scuola archivio anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione</p> <p>Stimolare gli studenti a capire e sperimentare una possibile ricerca attraverso documentazione e reperimento dati su un tema storico contestualizzato: cosa cercare, dove cercare, come cercare.</p>
	Tre giornate, destinate ciascuna ad una classe che affronta una delle tematiche indicate



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

<b>Tempi</b>	Periodo mese di marzo 2019 in giorni da concordare Durata di ciascun intervento: 3 ore nelle giornate
--------------	--

<b>Titolo</b>	<b><i>“Una di quelle città che poche ne sono al mondo”.</i></b> <b>Verona ed il suo territorio: economia e storia</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il corso nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Verona per consolidare la Terza missione a livello dipartimentale, favorendo lo sviluppo di progetti e azioni comunicazionali di divulgazione scientifica; nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Verona Ufficio VII e l'Istituto Copernico- Pasoli(VR). Le parti intendono collaborare nei rispettivi ambiti di competenza, per promuovere e realizzare cicli di incontri di formazione per insegnanti sulla storia socio-economica di Verona dall'epoca romana ai nostri giorni.</p> <p>Il corso si propone di approfondire la conoscenza della storia economica di Verona e del territorio nel lungo periodo: dall'epoca romana sino ai nostri giorni. Ogni relazione, tenuta da docenti universitari, nel quadro dei mutamenti storici generali dell'economia veneta e veronese, farà emergere elementi particolarmente significativi di ciascun periodo e esaminerà specificatamente gli aspetti più rilevanti ed oggetto di ricerche recenti.</p> <p>Tra i temi trattati avranno maggior rilievo: la demografia, il comparto agricolo, la manifattura, i commerci e le vie di comunicazione, la vivacità economica e le opere artistiche e culturali da essa scaturite e segno tangibile di tale vitalità.</p> <p>Gli argomenti saranno ripresi anche per la realtà attuale con approfondimenti sullo sviluppo industriale e logistico della città e della sua provincia in modo da offrire, attraverso l'intermediazione didattica, un'occasione orientativa per gli studenti delle ultime classi degli Istituti</p>





*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	Secondari Superiori.
<b>Destinatari</b>	<p>Il corso si rivolge agli insegnanti degli Istituti secondari di primo e secondo grado e costituisce sia occasione di formazione ed approfondimento culturale sia di aggiornamento metodologico.</p> <p>E' indirizzato a tutti docenti ed in particolare agli insegnanti di Lettere e Storia, Storia dell'Arte, Diritto ed Economia delle scuole secondarie di I e II grado.</p> <p>Il corso infatti non è calibrato in funzione di singole discipline intese come statuto astratto, ma si rivolge a professionalità docenti capaci di misurarsi col territorio; le diverse materie d'insegnamento diventano, quindi, strumenti di interpretazione della realtà.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il corso si propone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare, approfondire, irrobustire da diversi ambiti disciplinari la conoscenza delle ragioni storico-economico-sociali che costituiscono le peculiarità del Territorio e della Città.</li><li>• Promuovere l'educazione europea e la cittadinanza attiva e sollecitare l'approfondimento della storia locale ed italiana attraverso una migliore conoscenza dei rapporti storici, geografici e culturali internazionali.</li><li>• Sviluppare competenze, abilità, conoscenze degli alunni e degli studenti sostenendo e ampliando la programmazione curricolare progettata dai docenti di classe sia in ambito disciplinare (area economica, area geo-storica, area artistico-letteraria, area di educazione alla cittadinanza) sia multi/interdisciplinare.</li><li>• Favorire la progettazione di percorsi che consentano agli alunni con difficoltà di apprendimento di usufruire di occasioni di recupero, potenziamento, consolidamento di apprendimenti e conoscenze attraverso attività laboratoriali e motivazionali.</li><li>• Favorire la progettazione di percorsi didattici, che garantiscano agli alunni ed agli studenti eccellenti, possibilità di approfondimenti e di sviluppo di competenze su segmenti di sapere importanti per il proseguimento degli studi e (nella scuola</li></ul>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	secondaria di secondo grado) per l'orientamento professionale.
<b>Tempi</b>	Da Febbraio ad Aprile 2020 6 incontri di 2,5 ore ciascuno
<b>Docenti ed argomenti</b>	<p>ALFREDO BUONOPANE Dipartimento di Culture e Civiltà, Università di Verona</p> <p>L'età antica</p> <p>GIAN MARIA VARANINI, Dipartimento di Culture e Civiltà, Università di Verona</p> <p>EDOARDO DEMO, Dipartimento di Scienze economiche, Università di Verona</p> <p>Dal medioevo all'età moderna: demografia, agricoltura, società</p> <p>Dal medioevo all'età moderna: commercio e manifattura</p> <p>MARIA LUISA FERRARI, Dipartimento di Scienze economiche, Università di Verona</p> <p>RICCARDO CELLA, Dipartimento di Scienze economiche, Università di Verona</p> <p>L'ottocento e la prima metà del novecento La seconda metà del novecento</p> <p>ANGELO ZAGO, Dipartimento di Scienze economiche, Università di Verona</p>
<b>Metodologie</b>	<p>L'oggi: agricoltura e industria</p> <p>L'oggi: la logistica</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

EDOARDO DEMO, MARIA LUISA FERRARI, ROBERTO MAZZEI

Consultazione ed analisi dei più significativi documenti e registri delle varie epoche oggetto delle lezioni frontali utili per la progettazione delle attività didattiche.

EDOARDO DEMO, DANIELA ALTOBEL

Restituzione di attività didattiche messe in atto; consulenza e progettazione percorsi didattici per A.S 2020/2021.

Nelle diverse fasi si alterneranno lezioni frontali, momenti di discussione, attività laboratoriali in Archivio di Stato, lavori di gruppo per la progettazione delle UDA o di altre attività didattiche.

L'insegnante distaccata di Storia e Cultura Veneta, ha collaborato nella progettazione e sarà impegnata nella organizzazione divulgazione del corso, nonché nelle attività laboratoriali.



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Attività di formazione proposte a cura della Prof.ssa **Nicoletta Dal Lago**  
Ufficio Interventi Educativi  
Responsabile Provinciale Area Storia e Cultura Veneta per U.A.T. VI Treviso  
tel. 0422 429854 – e-mail [nicoletta.dallago@istruzione.it](mailto:nicoletta.dallago@istruzione.it)

<b>Titolo</b>	<b>MIGRAZIONI CIMBRE, il profugato dei 7 comuni</b>
<b>Descrizione</b>	Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a questa matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicine all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

<b>Destinatari</b>	I destinatari di questa matrice tematica sono le scuole secondaria di primo grado, ma anche il biennio delle scuole secondarie di secondo grado, nonché gli Istituti Tecnici Informatici ed i Licei Artistici, anche se non è da escludere che l'approfondimento possa interessare anche ai docenti della scuola secondaria di primo grado.
<b>Obiettivi</b>	In questa matrice tematica viene proposto il momento più drammatico della storia dell'Altopiano, ovvero l'occupazione militare austroungarica in seguito alla STRAFEXPEDITION del 1916, che causò il trasferimento coatto della popolazione cimbra nella pianura veneta. Molti 'profughi' non fecero più ritorno nei 7 Comuni e, comunque, questo esodo coatto ruppe definitivamente gli equilibri di una civiltà centenaria a causa di una guerra che violò irreparabilmente anche l'ambiente naturale dell'Altopiano. Il tema viene proposto a partire dalla proposta di lettura di un breve romanzo 'storico' dalla scrittura semplice, nel quale la vicenda della protagonista (personaggio d'invenzione) incontra personaggi storici, in un intreccio didatticamente molto opportuno. Gli esercizi e le attività proposte in questa matrice tematica si caratterizzano per la proposta di una rielaborazione creativa, anche grazie agli strumenti informatici, di aspetti particolari di quella pagina tragica della storia del Veneto.
<b>Tempi</b>	1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.
<b>Titolo</b>	<b>{L'ILLUMINISMO' CIMBRO, fra gusto delle 'antichità' e nostalgia della lingua}</b>
<b>Descrizione</b>	Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a ciascuna matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicini all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	docente.
<b>Destinatari</b>	I destinatari di questa matrice tematica sono i bienni e il quarto anno delle scuole secondaria di secondo grado. Gli indirizzi nei quali è previsto lo studio del latino possono fruire di tutti i materiali proposti.
<b>Obiettivi</b>	All'interno del '700 illuminista, nel filone del rinnovato interesse per le antichità, viene impostata anche fra i letterati vicentini e veronesi una vera e propria questione 'cimbra', analoga alla questione 'omerica', che pone le sue radici nel secolo dei lumi. Agostino Dal Pozzo nel primo libro delle sue <i>Memorie</i> descrive lo stato dell'arte di un dibattito che acquisisce consapevolezza in questo periodo, ma non si esaurisce nell'800 e si prolunga ancora oggi senza conclusioni definitive. Gli interrogativi sul chi siano i Cimbri e da dove essi siano venuti hanno infatti lungo corso, data l'antichità di questa minoranza alloglotta che dal XI secolo è entrata in contatto con le comunità romanze del Veneto e del Trentino. Oltre ad un assaggio delle specifiche posizioni assunte dagli studiosi dell'epoca, delle quali si presentano testi in italiano settecentesco e in latino, la matrice tematica seleziona alcune poi alcune espressioni, comuni a tutti gli studiosi cimbri, di nostalgia per una lingua madre sentita come 'definitely endangered' (cfr UNESCO 2003' Language vitality and endangerment') già nel '700. La matrice tematica si propone di esercitare le competenze linguistiche degli studenti (italiano settecentesco e/o latino), metriche e, più in generale, inferenziali, anche nell'approccio diretto con microtesti in cimbro tradotti in italiano (ed in tedesco). Non mancano, infine, spunti per riflessioni sul versante dell'antropologia e, in materia di cittadinanza, sull'impegno europeo ed internazionale per la salvaguardia della 'diversità linguistica'.
<b>Tempi</b>	1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.
<b>Titolo</b>	{1939-1945, Ladini e Cimbri tra 'opzione' e 'ahnenerbe'}
<b>Descrizione</b>	Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a questa



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicine all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.
<b>Destinatari</b>	I destinatari di questa matrice tematica sono le classi quinte della scuola secondaria superiore
<b>Obiettivi</b>	Questa matrice tematica si propone di far luce su due aspetti poco noti e complementari della collaborazione tra i due regimi totalitari di Mussolini e di Hitler. Bersaglio di OPZIONE e AHNENERBE furono minoranze linguistiche presenti anche nel territorio veneto, come Ladini bellunesi e i Cimbri di Giazza. Il regime fascista aveva da tempo proibito che a scuola gli scolari parlassero lingue madri non italiane, con precise istruzioni ai maestri elementari; nel 1941, però, l'accordo con Hitler consente a Mussolini di 'sbarazzarsi' delle minoranze linguistiche tirolesi, ladine, cimbre e mochene, in nome di una presunta 'italianizzazione' del suolo patrio. L'esigenza epurativa, che trova nell'OPZIONE il suo strumento giuridico, si incontra con la volontà nazista di riportare alla grande patria tedesca (Waterland) tutti gli elementi germanici presenti fuori dai confini del Reich, istituendo a tal scopo una commissione culturale per il recupero dell'eredità ancestrale germanica (AHENENERBE), nella quale il linguista tedesco Bruno Schweizer venne ad occupare un ruolo di rilievo. Paradossalmente lo sforzo scientifico dell'Ahenerbe fu fecondo di risultati di prim'ordine: per quanto riguarda l'Italia, ed il Veneto in particolare, la sistematicità scientifica e la qualità delle tecnologie impiegati da Schweizer nell'indagine linguistica condotta a Giazza nel marzo del 1941 fornirono una documentazione di prima mano del più antico 'dialetto' tedesco accessibile ancora oggi, in tempi nei quali derive razziste ed intolleranza per il diverso si riaffacciano pericolosamente all'orizzonte.
<b>Tempi</b>	1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.

<b>Titolo</b>	{L'ultima colonia, I CIMBRI DEL CANSIGLIO}
<b>Descrizione</b>	



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a ciascuna matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicini all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.</p>
<b>Destinatari</b>	<p>I destinatari di questa matrice tematica sono la scuola primaria, gli istituti professionali, il liceo delle scienze umane ed il suo indirizzo economico-sociale</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>In questa matrice tematica si parte dall'osservazione di come alcune attività artigianali, commerciali ed iniziative sportive nel territorio di TV, BL siano saldamente ancorate all'altopiano del Cansiglio ed alla vocazione alla lavorazione legno che ha da sempre caratterizzato la minoranza cimbra qui insediata ai primi dell'800. Come nella colonizzazione greca del mondo antico, nella quale colonie della Magna Grecia fondavano a loro volta altre colonie, così alcuni boscaioli provenienti dalle aree germaniche, insediatisi sull'Altopiano dei Sette Comuni già dal XII secolo, si spostarono da Roana per costruire i loro casoni dapprima a Pian dei Lovi, e per stabilirsi via via a Valbona, Vallorch e negli altri villaggi cimbri di più recente costruzione. La Matrice per UdA proposta mostra come l'integrazione tra minoranza germanofona e popolazione veneta avvenne rapidamente e con successo, soprattutto grazie alle donne di entrambe le comunità. Benché i Cimbri del Cansiglio abbiano perso precocemente la lingua, essi conservano una forte coscienza identitaria che si esprime nell'organizzazione di eventi, di tour tra i villaggi, di pubblicazione dei materiali che arricchiscono l'offerta turistica del territorio. A fronte del declino</p>





Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	delle attività legate al legno, e come molti abitanti della montagna veneta, la matrice tematica propone infine documenti e storie legate all'emigrazione.
<b>Tempi</b>	1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.

<b>Titolo</b>	<b>{L'ILLUMINISMO' CIMBRO, fra gusto delle 'antichità'e nostalgia della lingua}</b>
<b>Descrizione</b>	Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a ciascuna matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicini all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.
<b>Destinatari</b>	I destinatari di questa matrice tematica sono i bienni e il quarto anno delle scuole superiori. Gli indirizzi nei quali è previsto lo studio del latino possono fruire di tutti i materiali proposti.
<b>Obiettivi</b>	All'interno del '700 illuminista, nel filone del rinnovato interesse per le antichità, viene impostata anche fra i letterati vicentini e veronesi una vera e propria questione 'cimbra', analoga alla questione 'omerica', che pone le sue radici nel secolo dei lumi. Agostino Dal Pozzo nel primo libro delle sue <i>Memorie</i> descrive lo stato dell'arte di un dibattito che acquisisce consapevolezza in questo periodo, ma non si esaurisce nell'800 e si prolunga ancora oggi senza conclusioni definitive. Gli interrogativi sul chi siano i Cimbri e da dove essi siano venuti hanno infatti lungo corso, data l'antichità di questa minoranza alloglotta che dal XI secolo è entrata in contatto con le comunità romanze del Veneto e del



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>Trentino. Oltre ad un assaggio delle specifiche posizioni assunte dagli studiosi dell'epoca, delle quali si presentano testi in italiano settecentesco e in latino, la matrice tematica seleziona alcune poi alcune espressioni, comuni a tutti gli studiosi cimbri, di nostalgia per una lingua madre sentita come 'definitely endangered' (cfr UNESCO 2003' Language vitality and endargement') già nel '700. La Matrice per Uda si propone di esercitare le competenze linguistiche degli studenti (italiano settecentesco e/o latino), metriche e, più in generale, inferenziali, anche nell'approccio diretto con microtesti in cimbro tradotti in italiano (ed in tedesco). Non mancano, infine, spunti per riflessioni sul versante dell'antropologia e, in materia di cittadinanza, sull'impegno europeo ed internazionale per la salvaguardia della 'diversità linguistica'.</p>
<b>Tempi</b>	<p>1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.</p>
<b>Titolo</b>	<p><b>{ 'An botta ista gabest' (c'era una volta), NARRAZIONI CIMBRE TRA STORIA E FANTASIA }</b></p>
<b>Descrizione</b>	<p>Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a ciascuna matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicini all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.</p>
<b>Destinatari</b>	<p>I destinatari di questa matrice tematica sono principalmente la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado ed il biennio delle scuole secondarie di secondo grado. I racconti storici possono essere utilizzati anche nel quarto e nel quinto anno delle scuole superiori.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>La matrice tematica si propone di fornire testimonianze dirette, fatte dai protagonisti o comunque dagli spettatori dei fatti, di episodi legati alla storia nazionale quali il dominio napoleonico, la</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>prima e la seconda guerra mondiale negli Altopiani Cimbri. I brevi testi costituiscono delle narrazioni 'emiche' di eventi particolarmente significativi per queste comunità, sempre coinvolte con le loro specificità nella grande storia veneta ed italiana (cfr, in particolare, matrice tematica 2, 6, 9). A conclusione dei racconti 'realistici' si collocano una tragica storia di contrabbando, fenomeno sociale-economico tipico delle zone frontaliere del vicentino e del veronese, e un racconto popolare (tra i tanti) che dà voce all'ancestrale paura di un predatore selvatico quale l'orso, temuto abitante degli altopiani cimbri del passato (e non solo). Fra le narrazioni fantastiche si propone la lettura, l'analisi narratologica e il confronto con altre fiabe di testi legati al folklore nordico, spesso il riflesso simbolico di condizioni sociali di impoverimento estremo che provoca l'insorgere di partecche crudeli quali l'abbandono dei bambini. Chiudono la rassegna due recenti testi multilingui creati per la scuola primaria di Luserna, dove il cimbro viene insegnato. Si tratta di due brevissime fiabe illustrate, che infrangono altrettanti stereotipi delle fiabe classiche e di un adattamento di un brano dell'Odissea in cimbro.</p>
<b>Tempi</b>	<p>1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.</p>
<b>Titolo</b>	<p><b>ARTE CIMBRA, Lessini</b></p>
<b>Descrizione</b>	<p>Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a ciascuna matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicini all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

<b>Destinatari</b>	<p>I destinatari di questa matrice tematica sono le scuole secondaria di secondo grado, dove si insegnano storia dell'arte, disegno, grafica, ecc., anche se non è da escludere che l'approfondimento possa interessare anche i docenti della scuola secondaria di primo grado.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>In questa matrice tematica viene fatto scoprire allo studente un 'endemismo artistico', legato ad un paesaggio veneto a sua volta peculiare, quale è quello della Lessinia, facilmente raggiungibile dal vicentino e dal veronese. Un'arte esclusiva, spesso liquidata come 'popolare', di un territorio già marcato per la sua peculiarità di isola linguistica, che conserva ancora anche fuori di Giazza tradizioni, come quella dei Trombini, che legano da sempre i 13 comuni al nord germanico, oltre gli attuali confini nazionali. La Lessinia stessa travalica i confini provinciali per lambire le alte valli vicentine, svegrate nel Medioevo dalle stesse genti, i cosiddetti Cimbri, che lasciarono ampie tracce nel territorio, nel folklore e perfino nei nomi dei posti e delle persone. Un'occasione per conoscere anche un po' di storia locale ai tempi di Dante, Petrarca e Boccaccio</p>
<b>Tempi</b>	<p>1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.</p>

<b>Titolo</b>	<b>{ 'S KOCH-HAUS, DE CUSINE, DI KHUCHL la cucina cimbra }</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti,</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a questa matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicine all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente</p>
<b>Destinatari</b>	<p>I destinatari di questa matrice tematica sono la scuola primaria, alle quali sono destinate principalmente le attività proposte nella prima parte della matrice tematica, e gli istituti alberghieri e turistici che possono usufruire integralmente degli spunti presentati</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Questa matrice tematica si prefigge di sondare creativamente qualche aspetto di cultura materiale del Cansiglio, dell'Altopiano e della Lessinia, nonché della trentina Luserna. La CUCINA, infatti, viene proposta sia come ambiente domestico, che come tradizione culinaria. La minuta descrizione di una cucina in miniatura, destinata alle 'Beate Donnette', apre una finestra sulla fiaba, in particolare su alcune creature magiche femminili che popolano l'immaginario collettivo cimbri, ed alle quali è dedicata UDAS 4. Ma la cucina è anche un'occasione per entrare nel mondo cimbri e conoscerne brevemente la storia, utilizzando qualche indicazione già contenuta in calce al documento presentato o, come nel CD proposto, cliccando per ascoltare in particolare la storia dei villaggi cimbri del Cansiglio. Come in tutte le matrici tematiche presentate, alcuni contenuti sono proposti anche con riferimento alla lingua cimbri, dal suono allo scritto.</p>
<b>Tempi</b>	<p>1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica,</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.
--	---

<b>Titolo</b>	<b>MITOLOGIA cimbra: magiche creature femminili}</b>
<b>Descrizione</b>	Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a questa matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicine all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.
<b>Destinatari</b>	I destinatari di questa matrice tematica sono prevalentemente la scuola primaria, ed il biennio delle scuole medie superiori.
<b>Obiettivi</b>	Questa matrice tematica propone di applicare competenze analisi testuale e di riflessione metalinguistica alle diverse varianti di una fiaba cimbra. Si tratta di un testo scritto (e musicato per la primaria) sul quale viene proposto di applicare conoscenze narratologiche (funzioni di PROPP, struttura del testo narrativo, ecc) che gli studenti acquisiscono nel corso del biennio. Viene proposto anche qualche esercizio grammaticale sul riconoscimento dei diversi valori di CHE e sui dimostrativi in un testo in lingua cimbra affiancato dalla traduzione. La bibliografia propone infine di estendere il raffronto fra queste creature con altre figure folkloriche presenti nel mondo cimbro e, nel caso dei licei classici e/o linguistici, nella letteratura latina e



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	tedesca.
<b>Tempi</b>	1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.

<b>Titolo</b>	<b>{LETTERATURA, le nuove traduzioni in lingue minoritarie}</b>
<b>Descrizione</b>	Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a questa matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicine all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.
<b>Destinatari</b>	I destinatari di questa matrice tematica sono prevalentemente i licei classici, linguistici, scienze umane con indirizzo economico-sociale
<b>Obiettivi</b>	Questa matrice tematica si prefigge di mostrare uno degli strumenti impiegati per sostenere e promuovere le lingue minoritarie accanto alla normalizzazione ortografica e alla fissazione di una grammatica (condivisa). Di tale forma di tutela, prevista per le lingue minoritarie riconosciute dalla legge 482/99, si individuano il fascino e la difficoltà, e soprattutto l'aspetto creativo dell'attività del traduttore, che deve arrivare a 'coniarsi' le parole nella propria lingua, per rendere oggetti e



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	concetti appartenenti a realtà a volte molto lontani da quello della comunità di appartenenza. Gli esercizi proposti mirano a far cogliere l'essenza comune del compito del traduttore, sia che esso si rivolga alle lingue morte, esotiche o minoritarie o semplicemente all'attività dell'educatore attuale che opera in contesti scolastici sempre più plurilingui. La riflessione metalinguistica proposta si incentra su concetti grammaticali imprescindibili per poter muoversi adeguatamente nello spazio linguistico moderno. Infine, ma non ultimo, questa UDAS si prefigge anche di incentivare alla lettura dei grandi classici in una dimensione europea, italiana, ed anche squisitamente veneta.
<b>Tempi</b>	1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.

<b>Titolo</b>	<b>{CIMBRI, fortuna di un mito colto 'made in Veneto'}</b>
<b>Descrizione</b>	Il materiale è presentato in forma di matrice propedeutica all'ideazione di unità di approfondimento per le scuole di diversi ordini: vengono proposti materiali iconografici, documenti scritti, siti internet e social ma anche concrete attività didattiche legate al tema proposto nel titolo. Di ogni documento viene indicata la bibliografia/sitografia, che viene raccolta, illustrata e consigliata in base al target in un catalogo separato, complementare a questa matrice tematica: in questo catalogo vengono anche indicate le reti bibliotecarie più vicine all'area, presso le quali i docenti possono reperire i materiali proposti. Sia la matrice tematica che il catalogo ragionato vengono poi forniti ai docenti interessati in forma di file docx per consentire la personalizzazione creativa di uno strumento, nelle intenzioni, utile sia alla formazione che alla didattica del docente.
<b>Destinatari</b>	I destinatari di questa matrice tematica sono i trienni dei licei classici, scientifici, linguistici, che possono affrontare l'intero





Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	percorso proposto; parzialmente ed in traduzione, la matrice tematica può essere utilizzata nel terzo anno della scuola secondaria superiore
<b>Obiettivi</b>	Questa matrice tematica si propone di mostrare le origini e lo sviluppo di un 'mito' delle origini dei cosiddetti 'Cimbri', la più meridionale e la più antica minoranza linguistica germanica, il cui ricordo sopravvive ora nelle tre isole linguistiche dell'Altopiano, di Giazza e del Cansiglio, ma che era anticamente insediata in un territorio molto più vasto tra le province di Vicenza, Verona, Treviso e Belluno. Gli abitanti dell'Altopiano avevano anche saldi legami con Padova, e i Cimbri di tutte le tre comunità consolidate relazioni con Venezia. Il mito della <i>Cymbria</i> , quale terra dove si sarebbero rifugiati i Cimbri sconfitti dai Romani nel 101 a.C., nasce e cresce tra i preumanisti veneti ai tempi di Dante, Petrarca e Boccaccio. Il mito dei Cimbri, basato di per sé sull'errore di un copista di Floro, mostra una vitalità sorprendente, non solo tra i dotti italiani (Scipione Maffei), ma anche fra il popolo, entrando nelle narrazioni 'emiche' delle origini che si ritrovano in tutte le comunità cimbre. L'UDAS propone il confronto fra le varie versioni popolari del mito, fino al suo ritorno nella cerchia dei letterati in un poemetto latino tutto da scoprire. Oltre alle competenze trasversali di analisi e confronto testuali, nell'UDAS possono esercitarsi competenze linguistiche e grammaticali su brevi testi in italiano del '700, cimbro (con traduzione a fronte), latino (e greco), che si possono comunque fruire anche in traduzione italiana
<b>Tempi</b>	1h per la presentazione dei materiali di questa matrice tematica, associabile a quelle di altre matrici tematiche del catalogo fino ad un massimo di 3.

Attività di formazione proposte a cura della Prof.ssa **Clara De Antoni**

Ufficio Interventi Educativi

Responsabile Provinciale Area Storia e Cultura Veneta per U.A.T. VIII Vicenza

tel. 0444 251114 – e-mail clara.deantoni@istruzione.it

Proposta n.	1
Titolo	"AMBIENTE, COMUNITÀ, PERSONE: materiali e indicazioni per costruire una <i>macchina del tempo</i> "



<p>Descrizione</p>	<p>Segmento formativo <b>LA MEMORIA DEL PAESAGGIO</b></p> <p>Il percorso promuove la conoscenza e l'utilizzo di fonti e ambienti per una didattica della Storia (ma vale anche per altre discipline), fornendo le coordinate contenutistiche, concettuali, metodologiche e organizzative per progettare e realizzare attività laboratoriali centrate sulla storia e la cultura locali.</p> <p>Nello specifico, LA MEMORIA DEL PAESAGGIO è un segmento formativo compiuto sull'utilizzo didattico di fonti archivistiche, bibliografiche e iconografiche per la lettura e l'analisi delle trasformazioni del paesaggio vicentino nel tempo. Organizzato in collaborazione con l'Archivio di Stato di Vicenza e con la Biblioteca La Vigna di Vicenza, si articola in due fasi e prevede sia momenti teorici con interventi di esperti che attività laboratoriali.</p> <p><b>Fase 1: La lettura del paesaggio attraverso i catasti antichi</b>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadramento storico.</li> <li>- La composizione del fondo <i>Catasto</i> e le diverse tipologie di documenti delle sue articolazioni.</li> <li>- La portata innovatrice del cosiddetto <i>Catasto austriaco</i>.</li> <li>- Il contesto produttivo agrario dai documenti del <i>Catasto austriaco</i>.</li> <li>- Proposte operative di utilizzo didattico delle fonti, anche con l'ausilio delle TD, adattabili a studenti di ordini e gradi diversi.</li> <li>- Laboratorio sulle fonti presso l'Archivio di Stato di Vicenza.</li> </ul> <p><b>Fase 2: La terra come fonte di cultura, di memoria storica e di identità storica</b>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'agrobiodiversità del territorio vicentino: prodotti tipici e coltivazioni abbandonate.</li> <li>- <i>L'orto antico</i> per la scuola primaria e la secondaria di I grado.</li> <li>- Fonti testuali e iconografiche su pratiche agricole, alimentazione, prodotti tipici, gastronomia e tradizioni popolari locali.</li> <li>- Proposte operative di utilizzo didattico delle fonti, adattabili a studenti di ordini e gradi diversi.</li> <li>- Laboratorio sulle fonti presso la Biblioteca La Vigna di Vicenza.</li> </ul>
--------------------	---



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Destinatari	Insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado Numero massimo di partecipanti: 20
Obiettivi	<p>Approfondire le conoscenze sul ruolo degli Archivi di Stato e sul patrimonio documentario conservato presso l'Archivio di Stato di Vicenza.</p> <p>Approfondire le conoscenze sul patrimonio documentario relativo alla storia e alla cultura veneta conservato presso la Biblioteca La Vigna di Vicenza.</p> <p>Ricerca, individuare e selezionare fonti archivistiche, bibliografiche e iconografiche da utilizzare in ambito didattico.</p> <p>Saper collegare le fonti al soggetto produttore e al contesto nel quale sono state prodotte.</p> <p>Costruire <i>archivi simulati</i>.</p> <p>Elaborare strategie didattiche attive, cooperative ed inclusive.</p> <p>Progettare e realizzare attività basate sull'analisi e l'interpretazione dei documenti, ovvero di <i>didattica nelle fonti</i>, sui temi della storia e della cultura veneta.</p> <p>La formazione degli insegnanti avrà come obiettivo finale la ricaduta sugli alunni in termini di sviluppo della motivazione scolastica, miglioramento degli apprendimenti e potenziamento delle competenze.</p>
Tempi	8 ore

Proposta n.	2
Titolo	"AMBIENTE, COMUNITÀ, PERSONE: materiali e indicazioni per costruire una <i>macchina del tempo</i> " Segmento formativo <b>STORIE DI COMUNITA' E DI PERSONE</b>
Descrizione	<p>Il percorso promuove la conoscenza e l'utilizzo di fonti e ambienti per una didattica della Storia (ma vale anche per altre discipline), fornendo le coordinate contenutistiche, concettuali, metodologiche e organizzative per progettare e realizzare attività laboratoriali centrate sulla storia e la cultura locali.</p> <p>Nello specifico, STORIE DI COMUNITA' E DI PERSONE è un segmento formativo compiuto sull'utilizzo didattico di fonti religiose e di fonti civili/militari per trarre informazioni sulla popolazione del passato in territorio vicentino, sia a fini descrittivi che investigativi. Organizzato in collaborazione con l'Archivio storico della Diocesi di Vicenza e con l'Archivio di Stato di Vicenza, si articola in due fasi e prevede sia momenti teorici con interventi di esperti, sia attività laboratoriali.</p> <p><b>Fase 1: Fonti prodotte dall'autorità religiosa</b> <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Origini, scopi e caratteristiche delle registrazioni dei battesimi, dei matrimoni, delle sepolture.</li> <li>- Origini, scopo e caratteristiche degli Stati delle anime.</li> <li>- I Registri civili delle nascite, delle morti e dei matrimoni nel periodo austriaco. Inquadramento storico e caratteristiche.</li> <li>- Morfologia e dinamica della popolazione.</li> <li>- Caratteristiche strutturali della popolazione e componenti della dinamica demografica.</li> <li>- Proposte operative di utilizzo didattico delle fonti, adattabili a studenti di ordini e gradi diversi: ricostruzione di microstorie, struttura della popolazione delle comunità della Diocesi di Vicenza, componenti demografiche, differenze locali.</li> <li>- Laboratorio sulle fonti presso l'Archivio storico della Diocesi di Vicenza.</li> </ul> <p><b>Fase 2: Fonti di origine civile e militare</b> <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I Registri di stato civile del periodo napoleonico</li> <li>- I Registri di stato civile del periodo post-unitario</li> <li>- Elenchi nominativi o per gruppi familiari redatti a scopo fiscale</li> </ul>



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>(XVIII secolo)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Selezione di processi per furto (XIX secolo)</li><li>- Liste della leva e ruoli matricolari</li><li>- Proposte operative di utilizzo didattico delle fonti, adattabili a studenti di ordini e gradi diversi: storytelling, ricostruzione di microstorie, strutture familiari e condizioni socio-economiche della popolazione in territorio vicentino.</li><li>- Laboratorio sulle fonti presso l'Archivio di Stato di Vicenza.</li></ul>
Destinatari	Insegnanti della scuola primaria e della secondaria di I e II grado Numero massimo di partecipanti: 20
Obiettivi	<p>Approfondire le conoscenze sul ruolo degli Archivi di Stato e sul patrimonio documentario conservato presso l'Archivio di Stato di Vicenza.</p> <p>Approfondire le conoscenze sul ruolo dell'Archivio diocesano e sul patrimonio documentario conservato presso l'Archivio storico diocesano di Vicenza.</p> <p>Ricerca, individuare e selezionare fonti archivistiche da utilizzare in ambito didattico.</p> <p>Saper collegare le fonti al soggetto produttore e al contesto nel quale sono state prodotte.</p> <p>Costruire <i>archivi simulati</i>.</p> <p>Acquisire nozioni basilari di demografia storica da utilizzare a fini didattici.</p> <p>Elaborare strategie didattiche attive, cooperative ed inclusive.</p> <p>Progettare e realizzare attività basate sull'analisi e l'interpretazione dei documenti, ovvero di <i>didattica nelle fonti</i>, sui temi della storia e della cultura veneta.</p> <p>La formazione degli insegnanti avrà come obiettivo finale la ricaduta sugli alunni in termini di sviluppo della motivazione scolastica, miglioramento degli apprendimenti e potenziamento delle competenze.</p>
Tempi	8 ore



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Proposta n.	3
Titolo	"AMBIENTE, COMUNITÀ, PERSONE: materiali e indicazioni per costruire una <i>macchina del tempo</i> " Segmento formativo <b>FABBISOGNI E RISORSE</b>
Descrizione	<p>Il percorso promuove la conoscenza e l'utilizzo di fonti e ambienti per una didattica della Storia (ma vale anche per altre discipline), fornendo le coordinate contenutistiche, concettuali, metodologiche e organizzative per progettare e realizzare attività laboratoriali centrate sulla storia e la cultura locali.</p> <p>Nello specifico, FABBISOGNI E RISORSE è un segmento formativo compiuto sull'utilizzo didattico di fonti bibliografiche, scritte e iconografiche, e di risorse online a libero accesso per esaminare i meccanismi di risposta di una società fondamentalmente agricola, quale quella vicentina, a situazioni di squilibrio nel rapporto fra popolazione e risorse.</p> <p>Si articola in due fasi, la prima delle quali in collaborazione con la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza, e prevede sia momenti teorici con interventi di esperti, sia attività di ricerca in biblioteca e nel web.</p> <p><b>Fase 1: Pane e potere a Vicenza tra Cinque e Seicento</b> <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Selezione di fonti scritte (di facile lettura), iconografiche e cartografiche dalle quali ricavare informazioni su caratteristiche del territorio, alimentazione del popolo minuto, trasformazioni della proprietà fondiaria, andamento demografico della città e del territorio, influenza del clima sulla disponibilità delle risorse, calmieri del pane, andamento del prezzo del frumento, politica annonaria di Vicenza.</li><li>- I mercati cittadini.</li><li>- La toponomastica cittadina legata al cibo.</li><li>- La rivolta popolare del grano del 1648.</li><li>- Proposte operative di utilizzo didattico delle fonti, adattabili a studenti di ordini e gradi diversi grazie alla varietà della documentazione dell'Archivio di Torre (ovvero la parte antica dell'Archivio storico del Comune di Vicenza).</li><li>- Laboratorio sulle fonti presso la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza.</li></ul> <p><b>Fase 2: La grande migrazione verso l'estero tra Otto e</b></p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p><b>Novecento</b>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Origini e sviluppi del fenomeno migratorio dal territorio vicentino.</li> <li>- Portata e destinazioni delle migrazioni internazionali attraverso le statistiche ufficiali dell'epoca.</li> <li>- Emigrazione definitiva ed emigrazione di ritorno.</li> <li>- Emigrazione schedata.</li> <li>- L'emigrazione transoceanica: fonti scritte, iconografiche e multimediali da portali e archivi online nazionali e internazionali.</li> <li>- Fonti popolari scritte e orali.</li> <li>- Proposte operative di utilizzo didattico delle fonti, anche con l'ausilio delle TD, adattabili a studenti di ordini e gradi diversi.</li> <li>- Laboratorio sulle fonti.</li> </ul>
<p>Destinatari</p>	<p>Insegnanti della scuola primaria e della secondaria di I e II grado          Numero massimo di partecipanti: 20</p>
<p>Obiettivi</p>	<p>Approfondire le conoscenze sul patrimonio documentario relativo alla storia e alla cultura venete conservato presso la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza.          Approfondire le conoscenze riguardo alle fonti sull'emigrazione veneta, dirette e indirette, anche disponibili online.          Ricercare, individuare e selezionare fonti archivistiche, bibliografiche e iconografiche da utilizzare in ambito didattico.          Orientarsi tra le risorse del web: ricercare, selezionare, interpretare e collegare informazioni qualitative e quantitative da utilizzare in ambito didattico.          Saper collegare le fonti al soggetto produttore e al contesto nel quale sono state prodotte.          Costruire <i>archivi simulati</i>.          Elaborare strategie didattiche attive, cooperative ed inclusive.          Progettare e realizzare attività basate sull'analisi e l'interpretazione dei documenti, ovvero di <i>didattica nelle fonti</i>, sui temi della storia e della cultura veneta.</p> <p>La formazione degli insegnanti avrà come obiettivo finale la ricaduta sugli alunni in termini di sviluppo della motivazione scolastica, miglioramento degli apprendimenti e potenziamento delle competenze.</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Tempi	10 ore
-------	--------





Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Proposta n.	4
Titolo	<b>FONTI ONLINE SULLA POPOLAZIONE PER RILEGGERE LA STORIA E SCOPRIRE LE PICCOLE STORIE</b>
Descrizione	<p>Il percorso promuove la conoscenza e l'utilizzo di fonti e ambienti non convenzionali per una didattica della Storia (ma vale anche per altre discipline), fornendo le coordinate contenutistiche, concettuali, metodologiche e organizzative per progettare e realizzare attività laboratoriali centrate sulla storia e la cultura locali.</p> <p>La prima fase esplora le statistiche ufficiali e presenta, con esempi pratici, la valenza didattica della Demografia e della Demografia storica. La seconda propone, come strumenti funzionali all'insegnamento e all'apprendimento, alcuni progetti di digitalizzazione e schedatura di fonti archivistiche realizzati da Istituti pubblici e privati, italiani e stranieri.</p> <p><b>Fase 1: I numeri che raccontano la storia</b>  <b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Archivio storico ISTAT. Navigazione, contenuti, selezione e interrogazione delle fonti: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Censimenti della popolazione</li> <li>o Movimenti dello stato civile</li> <li>o Statistiche delle elezioni politiche e amministrative</li> <li>o Indagine sulle condizioni igienico-sanitarie</li> <li>o Statistiche delle cause di morte</li> <li>o Statistiche dell'emigrazione italiana</li> </ul> </li> <li>- Cenni di Demografia storica: morfologia e dinamica della popolazione; caratteristiche strutturali della popolazione, componenti della dinamica demografica e misure basilari; rappresentazioni grafiche.</li> <li>- Proposte operative di utilizzo didattico delle fonti, anche con l'ausilio delle TD, adattabili a studenti di ordini e gradi diversi, centrate sugli aspetti demografici, sociali, economici, culturali e sui loro intrecci, e sul confronto tra realtà passate e attuale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio sulle fonti.</li> </ul> <p><b>Fase 2: Dalle storie alla storia... o viceversa</b></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Archivi digitali e banche dati digitalizzate. Navigazione, contenuti, selezione e interrogazione delle fonti: <ul style="list-style-type: none"> <li>o I Registri di stato civile del Bassanese e della zona dei Sette Comuni.</li> <li>o I Veneti della Spedizione dei Mille e nella battaglia di Bezzecca.</li> <li>o I Veneti emigrati in "America"</li> <li>o I ragazzi vicentini della classe 1899</li> <li>o Gli operai veneti della bonifica pontina</li> <li>o I Veneti volontari della Guerra di Spagna</li> </ul> </li> <li>- Proposte operative di utilizzo didattico delle fonti, anche con l'ausilio delle TD, adattabili a studenti di ordini e gradi diversi.</li> <li>- Laboratorio sulle fonti.</li> </ul>
Destinatari	<p>Insegnanti della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado  Numero massimo di partecipanti: 24</p>
Obiettivi	<p>Approfondire le conoscenze riguardo al patrimonio documentario, anche non convenzionale, connesso alla storia e alla cultura veneta e accessibile online.</p> <p>Ricerca, selezionare, interpretare, collegare informazioni statistiche qualitative e quantitative da utilizzare in ambito didattico.</p> <p>Saper collegare le fonti al soggetto produttore e al contesto nel quale sono state prodotte.</p> <p>Costruire <i>archivi simulati</i>.</p> <p>Acquisire nozioni basilari di demografia storica da utilizzare a fini didattici.</p> <p>Elaborare strategie didattiche attive, cooperative ed inclusive.</p> <p>Progettare e realizzare attività basate sull'analisi e l'interpretazione dei documenti, ovvero di <i>didattica nelle fonti</i>, sui temi della storia e della cultura veneta.</p> <p>La formazione degli insegnanti avrà come obiettivo finale la ricaduta sugli alunni in termini di sviluppo della motivazione scolastica, miglioramento degli apprendimenti e potenziamento delle competenze.</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Tempi	8 ore
-------	-------

Attività di formazione proposte a cura del Prof. **Mariano Montagnin**

Ufficio Interventi Educativi

Responsabile Provinciale Area Storia e Cultura Veneta per Ufficio IUSR Veneto – UAT di Venezia

tel. 041 2620970 – e-mail [mariano.montagnin@istruzione.it](mailto:mariano.montagnin@istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

<b>Titolo</b>	<b>Lingua, linguaggi e scritture tra Grecia, Veneto ed Europa</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Bessarione, Erasmo, Manuzio sono testimoni e protagonisti del grande salvataggio dei testi della Grecia classica. Lo hanno fatto da Venezia e con Venezia, in una regione, il Veneto, in cui le tracce della lingua greca sono su iscrizioni, nella toponomastica e nel dialetto stesso.</p> <p>Partendo da questa considerazione la proposta di metodi, materiali, strumenti per docenti: "Lingua, linguaggi e scritture tra Grecia, Veneto ed Europa" si inserisce in una delle piste di approfondimento individuate da Area 10 e denominata "Greci e Veneti". In collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia, verrà proposta un'analisi dei materiali di lingua e scrittura disponibili, dai manoscritti alle iscrizioni, e si consentirà ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado di progettare unità didattiche di apprendimento, partendo da materiali di scrittura disponibili sul territorio.</p> <p>Verranno proposti materiali ricavati dalle biblioteche, archivi e monumenti di Venezia e del Veneto, cercando i segni di una relazione tra Greci e Veneti che non solo ha salvaguardato un patrimonio culturale, divenuto così europeo, ma anche ha rappresentato un porta aperta verso oriente.</p> <p>La ricerca sulle fonti nei diversi gradi di istruzione e nei diversi indirizzi permette, a seconda dei livelli, lo sviluppo di una matura consapevolezza del valore dell'eredità culturale di un territorio.</p> <p>Si proporrà la visita ad una biblioteca storica o un archivio.</p>
<b>Destinatari</b>	La proposta è indirizzata ai docenti di scuole di ogni ordine e grado. In particolare rivolto ai docenti di area umanistica.
<b>Obiettivi</b>	<p>Conoscere, comprendere e apprezzare l'importanza del patrimonio culturale rappresentato dalla lingua, dai linguaggi e dalle scritture.</p> <p>Promuovere la consapevolezza della diversità e ricchezza di apporti culturali che hanno forgiato il territorio Veneto e la sua civiltà.</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>(consapevolezza patrimonio immateriale)</p> <p>Leggere nel proprio territorio le testimonianze del passato, utilizzare le risorse archivistiche e materiali del territorio. (imparare ad imparare)</p> <p>Cogliere la complessità e diversità nel tempo e nello spazio e i denominatori comuni della cittadinanza europea. (competenze sociali e civiche)</p> <p>Leggere e analizzare dei testi in un deposito materiale o digitale e relative competenze. (imparare ad imparare)(competenze digitali)</p>
Tempi	2 h

Titolo	<b>Scuola grande di San Marco: sussidiarietà, solidarietà, scienza, cultura e bellezza.</b>
Descrizione	<p>Si inserisce in una delle piste di approfondimento individuata da Area 10 e denominata "Accogliere, assistere, curare: dalle confraternite al welfare". Sfrutterà le risorse messe a disposizione dal Polo Culturale e Museale Scuola Grande di San Marco e proporrà percorsi ptco già condotti da alcune scuole all'interno della Scuola Grande (in particolare da parte dell'Isiss Scarpa di Motta di Livenza). Saranno tenute due ore di formazione. Una prima parte dedicata alla Storia della Scuola grande, Museo della Scuola Grande di San Marco, Farmacia Storica e Museo Anatomia Patologica, Biblioteca Storia Medicina e Archivio Storico.</p> <p>Verranno poi proposti materiali di analisi delle opere conservate e percorsi didattici laboratoriali intorno alle istituzioni delle Scuole durante la Serenissima.</p> <p>Verrà sottolineata la particolarità del diritto della Serenissima e, avviando un confronto con altre forme di diritto, verrà proposto un approfondimento sui temi della sussidiarietà all'interno delle legislazioni, anche in vista di progetti di educazione civica da sviluppare nelle scuole.</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>I percorsi tematici saranno i seguenti: la storia della Scuola, le "scuole" strumento di sussidiarietà e di solidarietà, la devozione e l'artigianato, analisi di testi della biblioteca della scuola, storia della medicina.</p> <p>Verrà proposta la visita alla Scuola Grande di San Marco.</p>
Destinatari	<p>Il corso è indirizzato ai docenti di scuole di ogni ordine e grado di area umanistica e scientifica. I docenti impegnati in progetti di educazione civica e gli insegnanti di religione cattolica.</p>
Obiettivi	<p>Conoscere, comprendere e apprezzare l'importanza del patrimonio culturale e artistico della Scuola grande di San Marco.</p> <p>Comprendere il ruolo delle scuole e delle confraternite nella storia della Serenissima e del Veneto. (consapevolezza patrimonio immateriale)</p> <p>Leggere nel proprio territorio le storie di solidarietà e di sussidiarietà, fondazione di ospedali, case di cura, ordini di carità. (competenze sociali e civiche)</p> <p>Predisporre indicazioni per progetti di educazione civica.</p> <p>Leggere e analizzare dei testi in un deposito digitale e relative competenze. (imparare ad imparare)</p> <p>Attivare percorsi di pcto nei luoghi di valore storico e sociale (spirito di iniziativa e imprenditorialità)</p>
Tempi	<p>2 h</p>

Titolo	<b>Un mare di relazioni: il Mar Adriatico</b>
Descrizione	<p>La storia del Mare Adriatico è storia di intrecci, relazioni, conflitti. Un mare chiuso dal Canale d'Otranto, eppure aperto sempre all'Oriente. Con un'altalena di vicende è stato ponte politico, culturale, religioso e nazionale, ma è stato anche barriera e confine.</p> <p>La proposta per docenti: "Un mare di relazioni: il Mar Adriatico" si inserisce in una delle piste di approfondimento individuate da Area 10</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>e denominata "Adriatico, mare di relazioni e di incontri" e propone la rilettura generale della storia di questo mare. Consentirà ai docenti di individuare approfondimenti da proporre agli studenti alla scoperta di una città, Venezia, e di una regione, il Veneto, che si sviluppano in rapporto con questo mare, protagonista essenziale nella creazione del loro patrimonio culturale.</p> <p>Saranno tenute due ore di formazione articolate e modulate su richiesta anche di singoli Istituti scolastici.</p> <p>Le tematiche che sarà possibile affrontare sono: presenza greca, Regio X Venetia et Histria, eredità bizantina, talassocrazia e commonwealth veneziano, Venezia e l'insularità, tradizioni del mare (Lo sposalizio del Mare), Arsenal e Venezia marinaria voga lagunare, storia del "Mose", ambiente lagunare, sponda orientale dell'Adriatico, tettonica dell'Adriatico, esodo giuliano dalmata, navigazione tra mare e fiumi.</p>
Destinatari	Il corso è indirizzato ai docenti di scuole di ogni ordine e grado. Potrà essere modulato in base alle esigenze dell'istituzione scolastica, coinvolgendo docenti di area umanistica e/o area scientifica.
Obiettivi	<p>Conoscere gli elementi fondamentali della storia del Mar Adriatico, i suoi aspetti geografici e naturali.</p> <p>Leggere gli aspetti geomorfologici del territorio veneto in particolare mare, laguna, fiumi, isole. (competenze di base scientifiche)</p> <p>Approfondire percorsi laboratoriali per gli studenti che a partire da testimonianze materiali ricostruiscono il mondo di relazione del Mar Adriatico. (imparare ad imparare) (consapevolezza patrimonio immateriale)</p> <p>Riflettere sulla quantità e qualità delle relazioni geopolitiche intessute nel tempo sul mare. (competenze sociali e civiche)</p>
Tempi	2 h



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Titolo	<b>Sebastiano Vassalli racconta una storia veneta. Una mostra racconta il lavoro dello scrittore.</b>
Descrizione	<p>Mario Lovat discende dalle Dolomiti di Zoldo fino a Venezia per essere rinchiuso in un'isola, San Servolo, tra laguna e Mare Adriatico, dov'era in funzione, fin dai tempi della Serenissima, uno dei primi ospedali psichiatrici della storia d'Europa. Lo scrittore Sebastiano Vassalli racconta la sua storia in un romanzo dal titolo "Marco e Mattio", ambientato tra la fine della Repubblica di Venezia e il Periodo Napoleonico, quando l'Adriatico, mare di relazioni, comincia a diventare un confine.</p> <p>La mostra "Il romanzo di una valle" dedicata a "Marco e Mattio" di Sebastiano Vassalli è oggetto di una proposta di formazione per docenti, che si inserisce in una delle piste di approfondimento individuata da Area 10 e denominata "Adriatico, mare di relazioni e di incontri". La mostra farà tappa in uno dei luoghi del romanzo, l'isola di San Servolo, a partire dal 15 marzo fino al 10 aprile. La proposta verrà realizzata in collaborazione con il Laboratorio di Editoria dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano.</p> <p>Saranno tenute due ore di formazione.</p> <p>Verrà proposta una lettura della mostra, indicando contenuti e modalità di fruizione per gli studenti. Verrà analizzata la parabola letteraria di Vassalli, dal Gruppo '63 alla scelta del Romanzo storico. Si proporranno materiali didattici su come nasce un romanzo, in particolare il lavoro di preparazione, appunti, immagini, analisi del territorio e della tradizioni popolari, che lo scrittore fece prima di comporre l'opera. Si proporrà l'analisi di alcuni brani del romanzo sul tema: malattia-follia-pellagra.</p> <p>Verrà proposta la visita alla mostra "Il romanzo di una valle".</p>
Destinatari	Il corso è indirizzato ai docenti di scuole di ogni ordine e grado. In particolare rivolto ai docenti di area umanistica.
Obiettivi	Conoscere e analizzare un'opera letteraria contemporanea legata al





*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>territorio veneto. (comunicazione nella lingua madre)</p> <p>Approfondire percorsi laboratoriali per gli studenti che a partire dal romanzo tocchino temi come la città di Venezia, il tema della pazzia, il Periodo Napoleonico ed altri. (imparare ad imparare) (consapevolezza patrimonio immateriale)</p> <p>Riflettere, anche con gli strumenti della ricerca storica, sulla caduta della Repubblica di Venezia e i nuovi equilibri europei. (competenze sociali e civiche)</p> <p>Approfondire gli aspetti geomorfologici del territorio veneto dalla montagna al mare. (competenze sociali e civiche)</p> <p>Individuare percorsi ptco per la fruizione della mostra. (spirito di iniziativa e imprenditorialità)</p>
Tempi	h2

<b>Titolo</b>	<b>Venezia e Bisanzio nelle carte dell'Archivio di Stato di Venezia</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Fin dalla sua nascita Venezia aveva rappresentato l'estremo avamposto dell'Impero Bizantino in Europa e nel contempo il collegamento più efficiente tra l'Occidente Latino e l'Oriente Mediterraneo. I documenti diplomatici, in particolari quelli bizantini scritti in lingua greca antica, ne sono una testimonianza significativa.</p> <p>Metodi, strumenti, materiali per docenti: "Venezia e Bisanzio nelle carte dell'Archivio di Stato di Venezia", si inserisce in una delle piste di approfondimento individuate da Area 10 e denominata "Venezia e Bisanzio: incontro fatale", propone la visione di testi diplomatici presenti presso l'Archivio di Stato di Venezia.</p> <p>L'analisi consentirà di leggere in maniera diacronica le relazioni intessute da Venezia con l'Impero Bizantino.</p> <p>Saranno tenute due ore di formazione (ipotizzando anche una visita all'Archivio di Stato di Venezia), articolate e modulate su richiesta anche di singoli Istituti scolastici.</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Destinatari	Il corso è indirizzato ai docenti di scuole di ogni ordine e grado. Potrà essere modulato in base alle esigenze dell'istituzione scolastica, coinvolgendo i docenti di area umanistica.
Obiettivi	<p>Promuovere la conoscenza del patrimonio documentario presente presso l'Archivio di Stato di Venezia.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della relazione tra Venezia e Bisanzio.</p> <p>Approfondire percorsi laboratoriali per gli studenti che a partire dai documenti scritti approfondiscano temi come l'Impero Romano d'Oriente, la Quarta crociata, Venezia e il Mediterraneo, lo spazio culturale tra Oriente e Occidente sull'Adriatico ed altri. (imparare ad imparare) (consapevolezza patrimonio immateriale)</p> <p>Riflettere sulla quantità e qualità delle relazioni intessute nel tempo sul mare e creando i presupposti per diversi equilibri geopolitici. (competenze sociali e civiche)</p> <p>Favorire l'utilizzo di tecnologia digitali per l'analisi e l'approfondimento di materiali di scrittura.</p>
Tempi	2 h



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Attività di formazione proposte a cura del Prof. Stefano Piazza  
Ufficio Interventi Educativi  
Responsabile Provinciale Area Storia e Cultura Veneta per U.A.T. VII Padova  
tel. 049 8208819 – e-mail stefano.piazza3@istruzione.it

Titolo	<b>A PROPOSITO DI VENETO NELL'ETÀ CONTEMPORANEA. SENTIERI BIBLIOGRAFICI E METODOLOGICI DI STORIA DELLE ISTITUZIONI NEL VENETO CONTEMPORANEO</b>
Descrizione	La proposta formativa scaturisce dalla collaborazione con il Prof. Filiberto Agostini Direttore del Centro per la Storia dell'Università di Padova e Professore Ordinario di Storia contemporanea all'Università di Padova. L'attività formativa si rivolge ai docenti di tutte le discipline degli istituti dell'istruzione secondaria di primo e secondo grado per offrire un consolidamento della loro professionalità nell'ambito del rapporto con le istituzioni del territorio. L'azione formativa si articola in tre incontri di carattere informativo sui supporti bibliografici, sulle metodologie di ricerca e di veicolazione didattica riguardanti la storia delle istituzioni nel Veneto contemporaneo.
Destinatari	Docenti delle scuole dell'istruzione secondaria di primo e secondo grado
Obiettivi	Promuovere e sviluppare la conoscenza della genetica istituzionale, della anatomia istituzionale, della fisiologia funzionale degli Enti locali



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	<p>nel Veneto e delle loro più significative azioni nell'ambito della promozione culturale non solo locale.</p> <p>Approfondire le tematiche delle trasformazioni ordinamentali che hanno segnato la storia delle istituzioni locali nel Veneto.</p> <p>Sostenere l'attività di declinazione didattica dei rapporti tra storia locale e storia delle istituzioni locali nel Veneto, anche con il supporto di strumentazioni metodologiche profilate per lo studio della storia delle istituzioni locali. Avvicinare gli studenti, per il tramite del personale docente, al mondo delle fonti della storia delle istituzioni locali e delle istituzioni di tutela del patrimonio storico locale.</p> <p>Incentivare la propensione alla conoscenza del ruolo dello Stato, delle istituzioni locali e della Regione nell'evoluzione del Veneto contemporaneo. Sostenere il personale docente nell'allestimento di percorsi didattici attivabili in partenariato inter-istituzionale con i Comuni che intendano avvalersi dell'applicazione della disposizione di cui all'art. 8, comma 2, della legge 20 agosto 2019, n. 92 (<i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica</i>), con particolare riferimento alle iniziative di collaborazione con le scuole riguardo alla «conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi»</p>
Tempi	Tre incontri di due ore ciascuno per 6 ore complessive
Titolo	<b>ESPLORANDO UNA REGIONE. Sentieri metodologici di storia delle politiche pubbliche regionali</b>
Descrizione	L'azione formativa si articola in tre incontri di carattere metodologico relativo allo studio delle politiche della Regione Veneto nel corso della sua storia.
Destinatari	Docenti delle scuole dell'istruzione secondaria di secondo grado
Obiettivi	<p>Fornire ai docenti strumentazioni metodologiche ed illustrare itinerari analitici funzionali a favorire l'esplorazione didattica dell'azione dell'istituzione regionale nel Veneto.</p> <p>Offrire nelle diverse discipline di insegnamento metodiche di carotaggio analitico delle politiche regionali anche per sviluppare la professionalità dei docenti nella progettazione di UDA riguardanti l'analisi delle politiche pubbliche.</p> <p>Consolidare nelle nuove generazioni il valore della conoscenza come fondamento preliminare alla cittadinanza attiva, con riguardo alla Regione del Veneto: conoscere la Regione in azione, attraverso le sue</p>



*Ministero dell'Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

	politiche, per essere cittadini consapevoli.  Sostenere la progettazione di percorsi didattici che possano garantire un avvicinamento degli studenti al mondo delle "istituzioni in azione".
Tempi	Tre incontri di due ore ciascuno per 6 ore complessive